

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04137
presentata da **OLIVERIO NICODEMO NAZZARENO** il **16/09/2009** nella seduta numero **215**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI , data delega **16/09/2009**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04137

presentata da

NICODEMO NAZZARENO OLIVERIO

mercoledì 16 settembre 2009, seduta n.215

OLIVERIO. - *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.* - Per sapere - premesso che:

i porti rivestono da sempre una notevole importanza per le attività della pesca, dei trasporti e del turismo;

negli ultimi decenni, in Calabria si è affermata l'attività di un'ottima cantieristica, ma a tale iniziativa non sono seguiti gli indispensabili miglioramenti delle infrastrutture con evidenti problemi per le imprese e i cittadini che hanno determinato ricadute negative sull'intera economia regionale;

negli ultimi mesi si è, poi, svolta la protesta dei pescatori e dei cittadini del quartiere di Catanzaro lido, che attendono ormai da oltre 50 anni di avere una darsena funzionale allo sviluppo del turismo e dell'intera economia ittica;

il completamento e la messa in sicurezza del porto di Lido - con definitiva trasformazione dello stesso in porto turistico commerciale - è ormai diventato uno tra i più gravi ed urgenti problemi da risolvere per il comune capoluogo di regione;

distrutto oltre trent'anni fa da una mareggiata, ulteriormente colpito negli ultimi anni, danneggiato definitivamente nel gennaio scorso dall'eccezionale evento pluviometrico che ha determinato ingenti danni alla struttura portuale e alle imbarcazioni, l'approdo di Casciolino continua il suo calvario tra chiusure e riaperture del cantiere, mentre i pescatori sono costretti a ricoverare le loro barche altrove e i diportisti girano al largo;

il porto di Catanzaro Lido rappresenta senza dubbio un'opera di importanza strategica per il capoluogo e per tutto il territorio regionale. Basti pensare che nel golfo di Squillace, tra Roccella Jonica e Le Castella, ci sono oltre 100 chilometri di costa privi di un approdo per la nautica da diporto;

in questo scenario un porto turistico a Casciolino diventa indispensabile per potenziare l'offerta turistica del territorio e generare ricchezza e sviluppo;

attorno ad un approdo sicuro e ben servito, infatti, potrebbe formarsi un vero e proprio polo economico e amministrativo, per le diverse attività produttive indotte dalla navigazione anche di piccolo cabotaggio;

la realizzazione del porto di Catanzaro Lido, come approdo non solo peschereccio ma anche turistico, diventa indispensabile se non si vuole lasciare inutilizzata una fondamentale risorsa economica come il mare;

si pensi inoltre a tutta la rete di servizi da offrire ai diportisti attorno alla struttura portuale: dai posti barca, ai collegamenti terrestri con le località turistiche interne, dagli esercizi commerciali per gli approvvigionamenti, alle attività commerciali e artigianali per i servizi di manutenzione e riparazione, dai servizi di noleggio delle imbarcazioni, al rimessaggio invernale, alla cantieristica navale di piccolo tonnellaggio.

un vero e proprio «business» che ha compreso, da qualche tempo, la Grecia, che impegna risorse per incrementare la rete dei porti sul territorio e monopolizza i flussi turistici, diventando così la tappa preferita del turismo nautico nel Mediterraneo;

i lavori di completamento del porto, finanziati dal Ministero delle infrastrutture, iniziati nel 2003 dal gruppo Ira-Ferrari, poi ceduti al Gruppo Maltaura, subiscono ormai da anni continui ritardi. Il termine di consegna dei lavori - fissati inizialmente a dicembre 2007, poi fatti slittare a luglio 2008 - sono ormai diventati una vera chimera;

intanto i disagi vissuti per la mancanza di un porto efficiente a Catanzaro Lido si sono moltiplicati con la succitata mareggiata, e alcuni pescatori nello scorso inverno, costretti ad estenuanti ore di traversate solo per depositare le barche nei moli vicini, hanno rischiato la vita a causa del maltempo -:

quali iniziative urgenti il Governo intenda adottare in vista della prossima stagione invernale, considerato il grave ritardo nella realizzazione dei lavori di ristrutturazione del porto accumulato dalle imprese, con relativo stato di abbandono del cantiere - per garantire in tempi celeri la conclusione degli stessi e consentire finalmente il completamento della struttura del bacino portuale di Catanzaro Lido e se siano state all'uopo già stanziato le necessarie risorse per garantire risposte concrete in materia di opere infrastrutturali indispensabili per lo sviluppo e la crescita economica e sociale dell'intera Calabria. (4-04137)